

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica: Salone Nautico</b>				
5	IL GIORNALE EDIZ.GENOVA	04/07/2013	<i>I PARLAMENTARI LIGURI INVITANO NAPOLITANO AL SALONE NAUTICO</i>	2
12	LA REPUBBLICA - EDIZIONE GENOVA IL	04/07/2013	<i>LA FIERA PREPARA LO SBARCO IN CINA E OGGI IN RUSSIA LANCIA LA "TRIPLA A"</i>	3
<b>Rubrica: Leggi e normative</b>				
14	IL CORRIERE MERCANTILE	04/07/2013	<i>LE BREVI - PELLERANO: "CAUSE PER SHIPPING RESTINO IN LIGURIA"</i>	4

## INAUGURAZIONE DOC

### I parlamentari liguri invitano Napolitano al Salone Nautico



**PRESIDENTE** Napolitano

I parlamentari liguri hanno invitato il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a visitare il Salone Nautico nel giorno della sua inaugurazione, il 2 ottobre. Una presenza, quella del Capo dello Stato, che già lo scorso anno sarebbe stata graditissima non solo per l'autorevolezza di Napolitano, ma anche per lanciare mediaticamente un Salone che soffre la crisi economica. Ma, per l'appunto, la presidentessa Sara Armella è una che, difficilmente, quando si mette in testa un obiettivo, cede. Quindi, ci ha riprovato ed ha chiesto ai parlamentari di farsi promotori di questa iniziativa. Mario Tullo del Pd, a nome di tutti gli eletti in Liguria, ha inoltrato a Napolitano l'invito. La presenza del presidente alla cerimonia inaugurale del Salone sottolineerebbe, dicono i promotori dell'iniziativa, l'importanza strategica del settore nautico per il rilancio economico del Paese.



L'INIZIATIVA

MASSIMO MINELLA

NAUTICO: ARMELLA, ALBERTONI E APRILE A MOSCA

# La Fiera prepara lo sbarco in Cina e oggi in Russia lancia la "tripla A"



Armella



Albertoni



Aprile

**D**ALLA Cina alla Russia la Fiera va a caccia di quei mercati che non fanno i conti con la crisi. Se è vero ormai che il mercato italiano incide solo per il 15 per cento nei ricavi complessivi della nautica tricolore, conviene allora guardarsi attorno con la maggior rapidità possibile e indirizzare i propri sforzi verso i Paesi del "Brics", acronimo che sta per Brasile, Russia, India e Cina. Si parte, per ora, da Cina e Russia, anche se Brasile e India sono da tempo sotto la lente degli operatori della nautica. In autunno, la Fiera di Genova debutterà a Canton, la più grande città costiera del sud della Cina, capoluogo della provincia del Guangdong. Sarà infatti realizzato un padiglione italiano all'interno del Guangzhou Glamour Exhibition Center, un grande centro espositivo dedicato alla clientela business nel cuore della città di Canton, una delle aree cinesi più dinamiche e interessanti sotto il profilo economico. Altrettanto interessante l'altra iniziativa di "politica estera" annunciata dalla presidente della Fiera **Sara Armella**, votata ormai con spirito calvinista al salvataggio della società di piazzale Kennedy. Proprio per rafforzare il legame con il mercato estero dotato di maggiore appeal, appunto quello russo, e per innalzare la quota di visitatori stranieri al prossimo Nautico, la Armella sarà oggi a Mosca per presentare l'edizione di ottobre del Nautico. Insieme a lei ci saranno anche il presidente di Liguria International, **Franco Aprile**, e quello dell'Ucina, che riunisce gli operatori della nautica, **Anton Francesco Albertoni**.

Nel frattempo, ieri, a nome dei parlamentari liguri, Mario Tullo (Pd) si è fatto promotore dell'invito al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a partecipare alla cerimonia inaugurale del Nautico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## PELLERANO: «CAUSE PER SHIPPING RESTINO IN LIGURIA»

«È assurda la scelta del governo Letta di togliere ai tribunali liguri la competenza per le cause civili contro società straniere». Lo ha denunciato il consigliere regionale Lorenzo Pellerano (Lista Biasotti). Un ordine del giorno sul tema è stato approvato all'unanimità in Regione, per chiedere alla giunta Burlando di «attivarsi affinché venga stralciato o rivisto l'articolo 80 del "decreto del fare" che affida a soli tre tribunali (Milano, Roma e Napoli) la competenza esclusiva nelle cause civili di soggetti italiani contro società straniere. Si rischiano danni enormi per tutto il settore marittimo ligure e nazionale. La Regione si attivi per garantire il diritto costituzionale alla difesa alle imprese dello shipping».

